

Prot: 1295/18/fncf/fta

Roma 10 ottobre 2018

Gentile dottoressa

Lisa Biazzi,

Fisica Medica -Università di Pavia CIIP Ufficio
Presidenza CIIP con delega da ANPEQ -
coordinatore

Gentile dottoressa

Sara Adda

Arpa Piemonte CIIP con delega da AIRP

Egregio dottore

Massimo Borra

Dip. di igiene nel Lavoro ISPESL
Monte Porzio Catone (RM)

Egregio dottore

Giovanni D'amore

ARPA Piemonte Centro Regionale Radiazioni

Egregio Dottore

Riccardo di Liberto

Fond. Policlinico S.Matteo Pavia

Egregio dottore

Andrea Guasti

Fisica Sanitaria, A.O.U.C., Firenze

Egregio Dottore

Renato Marchesini

Istituto Tumori Milano

Egregio Dottore

Franco Ottenga

A.O. Università di Pisa, CIIP co delega da AIRM

Egregio Dottore
Franco Pugliese
U.O.SPP AUSL di Pisa
CIIP con delega AIREPSA

Egregio Dottore
Paolo Rossi
Dip. di Igiene del Lavoro
ISPESL – Monte Porzio Catone (RM)

Gentile dottoressa
Renata Sisto
Dip. di igiene nel Lavoro ISPESL
Monte Porzio Catone (RM)

Egregio Dottore
Alberto Sona
UNI-CEI Milano
Gentile dottoressa Alessandra Tomaselli
Dip. di Ingegneria
Università di Pisa

Gentile Dottoressa
Alessandra Tomaselli
Dipartimento Ingegneria
Università di Pisa

Componenti del Gruppo di Lavoro della
Consulta Interassociativa Italiana per la
prevenzione (CIIP)

e- mail: consulta.prevenzione@unimi.it

Oggetto: radiazioni ottiche artificiali.

La scrivente Federazione Nazionale dei Chimici e dei Fisici è venuta a conoscenza del progetto di seguito riportato e formula, quindi, la presente nell'ambito delle proprie funzioni di tutela degli interessi pubblici connessi all'esercizio delle professioni di Chimico e di Fisico, oltre che nell'ambito della dovuta collaborazione istituzionale.

Con il recepimento della Direttiva Europea 2006/25/CE del 5 aprile 2006, è stato previsto l'obbligo di valutare, misurare e/o calcolare i livelli di esposizione a radiazioni ottiche artificiali dei lavoratori, imponendo al datore di lavoro di avvalersi di soggetto competente per svolgere tali funzioni.

Allo scopo di definire le competenze ed il profilo formativo di detto personale, nelle more di una disposizione legislativa in merito, la Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione ha costituito una Commissione di autorevoli esperti per definire le caratteristiche delle figure "competenti" per svolgere i compiti di cui sopra.

La Commissione di lavoro ha previsto tre figure:

- Esperto per la valutazione delle Radiazioni Ottiche incoerenti (E.R.O.);
- Addetto alla Sicurezza Laser in campo sanitario (A.S.L.);
- Tecnico della Sicurezza Laser in campo industriale, di ricerca e nei settori civili e ambientali (T.S.L.).

La medesima Commissione ha, altresì, definito per tali figure:

- compiti e responsabilità;
- conoscenze di base e specialistiche;
- requisiti educativo-formativi e di esperienza;
- aggiornamento professionale.

Tra i soggetti individuati per lo svolgimento delle funzioni di valutazione, misurazione e/o calcolo dei livelli di esposizione a radiazioni ottiche artificiali dei lavoratori non figurano i laureati in chimica, chimica industriale o equipollenti.

Pur apprezzando la corretta valutazione delle lauree in fisica per lo svolgimento dei detti compiti, si ricorda che i soggetti possessori dei suddetti titoli di laurea, in virtù del successivo esame di Stato e dell'iscrizione nel Settore Chimica dell'Albo tenuto dagli Ordini dei Chimici e dei Fisici, hanno competenze per svolgere le seguenti attività professionali: le verifiche di pericolosità o non pericolosità di sostanze chimiche in qualsiasi ambiente di vita e di lavoro; gli interventi nell'ambito della produzione di attività industriali chimiche e merceologiche; la verifica e l'assunzione della responsabilità tecnica relativa ad impianti; le consulenze in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, relativamente agli aspetti chimici, con assunzione di ogni connessa responsabilità.

Si chiede, pertanto, di inserire, sin d'ora, i laureati in chimica, chimica industriale o equipollenti abilitati all'esercizio della professione tra i soggetti competenti per valutare, misurare e/o calcolare i livelli di esposizione a radiazioni ottiche artificiali dei lavoratori.



Nella certezza che la presente venga valutata con la dovuta attenzione, ci si riserva ogni azione in sede normativa e si resta a disposizione per ogni ulteriore necessità.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Dott. Chim. Nausicaa Orlandi